



La Protezione Civile

La vostra motivazione La vostra visione

Organizzato da:

71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC - Brugherio
Associazione Nazionale Carabinieri





Le motivazioni

Motivazione
Etichette di riga
(vuoto)
imparare per aiutare
sono disponibile a lavorare al servizio della Protezione civile
per aiutare gli altri
Mi piacciono i lavori di gruppo, specie quando servono ad aiutare gli altri
ho imparato da giovane che il lavoro piu' che un mezzo di sostentamento e' una funzione sociale, ora che l'ho perso, vedo nell'adesione alla PC il prosieguo
per arricchire le mie esperienze di conseguenza essere utile alla protezione civile
Per poter collaborare con la protezione civile
Acquisire insegnamenti per dedicare il tempo libero al prossimo
Per l'operativita' nell'associazione di Protezione civile
Grazie all'esperienza scout nel 2011 a Genova ho scoperto il significato della parola grazie e oggi voglio continuare con un gruppo piu' energico
Interesse maturato durante gli studi universitari
per poter approfondire situazioni difficili e pericolose quasi sempre in modo imprevisto
Dare disponibilita' in caso di bisogno
Per far parte della protezione civile, dopo aver conseguito nozioni utili
Preparazione e curiosita' personale
Essere utile alla comunita'
preparazione in caso di necessita'
Acquisire insegnamenti per aiutare prossimo
Totale complessivo

Due filoni:



Lo devo fare altrimenti non sono operativo

Lo faccio per poter aiutare gli altri



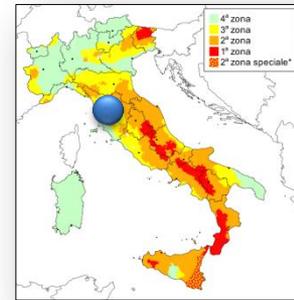
Alluvione di Firenze - 4 novembre 1966



- ❖ L'alluvione fu uno dei primi episodi in Italia in cui si evidenziò l'**inadeguatezza della struttura centrale dei soccorsi** e una totale **assenza di una rete di monitoraggio** idropluviometrica, nel bacino dell'Arno, in grado di preannunciare l'evento, con ore di anticipo. Infatti i cittadini furono assolutamente colti di sorpresa, fortunatamente in un giorno festivo.
- ❖ Le **notizie** furono date in grande **ritardo** e i Media tentarono di sottacere l'entità del disastro; per i primi giorni gli aiuti provennero quasi esclusivamente dal volontariato (**Angeli del fango**), o dalle truppe di stanza in città.
- ❖ Per vedere uno sforzo organizzato dal **governo bisognò attendere sei giorni dopo la catastrofe**.
- ❖ Si può affermare, senza ombra di dubbio, che questa fu la prima emergenza con un effetto **mediatico globale**.

Keywords – parole chiave

- Inadeguatezza della struttura
- Angeli del fango - ritardi





Terremoto dell'Irpinia (Avellino) - 23 novembre 1980 h 18:34

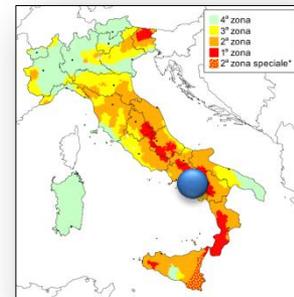


**Intensità: X MCS
2'570 morti**

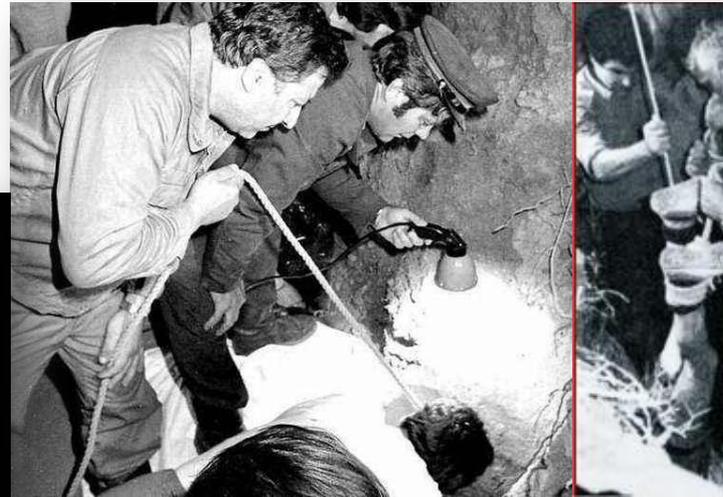
- ❖ **La gestione dell'emergenza è fallimentare** soprattutto nei primi giorni, ma anche nelle successive fasi della ricostruzione.
- ❖ Nelle prime ore questa gravissima emergenza viene gestita in maniera assolutamente inadeguata, **senza nessun coordinamento**.
- ❖ Il mondo del volontariato **organizzato**, insieme alle strutture **Regionali e alle Autonomie locali**, si mobilitano **spontaneamente e intervengono**, ma **senza avere avuto** dal Ministero dell'Interno, **precisi obiettivi operativi**.
- ❖ Dopo i primi tre giorni di caos, il Governo interviene nominando un **Commissario Straordinario**, **Giuseppe Zamberletti**, al quale vengono conferiti poteri straordinari. Con questo provvedimento si riesce almeno a riorganizzare i soccorsi, dialogare con i Sindaci e finalmente a gestire l'emergenza in maniera coordinata.

Keywords – parole chiave

- Commissario straordinario
- 3 giorni di caos – no coordinamento



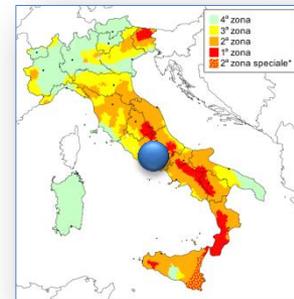
Pozzo Vermicino (Roma) - 10 giugno 1981 h 19:00



- ❖ Il 10 giugno 1981 verso le sette di sera, il piccolo Alfredo Rampi di sei anni cade in un pozzo artesiano largo 30 cm e profondo 80 metri a Vermicino, poco lontano da Roma.
- ❖ Sul luogo si portò anche l'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Un coraggioso volontario, Angelo Licheri (di professione tipografo), si fece calare nel pozzo, perché piccolo di statura e molto magro.
- ❖ Questo evento ebbe una **notevole risonanza mediatica**, si è trattato del primo caso che, trasmesso a lungo in televisione, ha fatto rimanere milioni di persone in ansia davanti al televisore per seguirne lo svolgimento.
- ❖ L'unica consolazione è che da quell'evento è nata la protezione civile. Che oggi è in grado di **consigliare e coordinare tutti i mezzi di soccorso** esistenti in Italia. Quello che serviva appunto per salvare Alfredo Rampi

Keywords – parole chiave

- Improvvisazione
- Risonanza mediatica





L. 24.02.1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"



- ❖ Configura la protezione civile **come materia multilivello, a competenza mista**, stato regioni enti locali, basato sul principio di sussidiarietà. Gli eventi calamitosi vengono classificati in: a (Livello comunale), b (Provinciale e Regionale) e c (Stato);
- ❖ La competenza del coordinamento dei soccorsi, in caso di evento di tipo c, viene affidata al Presidente del Consiglio dei Ministri.
- ❖ Il Presidente del Consiglio dei Ministri, delibera lo stato di emergenza, determinandone durata ed estensione territoriale, e può emanare ordinanze di protezione civile;
- ❖ Vengono istituiti, presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Nazionale per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi e il Comitato Operativo della Protezione Civile;
- ❖ Vengono definite le Componenti e le Strutture Operative Nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile;



Il ministro Giuseppe Zamberletti che aveva gestito il terremoto del Friuli (1976) e dell'Irpinia (1980) fece una legge che istituiva la Protezione Civile



Il principio di sussidiarietà



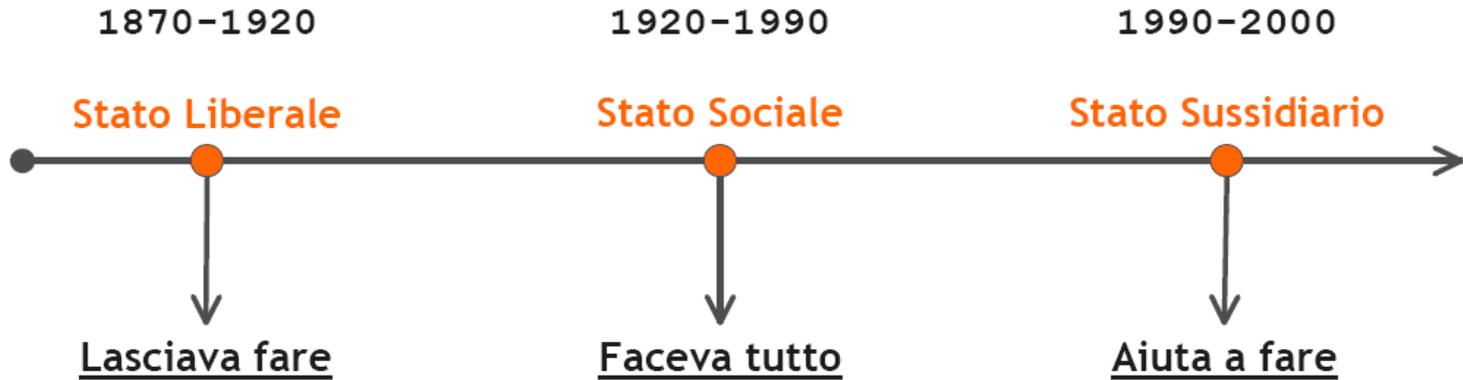
❖ Nel 2001 con la legge costituzionale n°3, che modifica il titolo V, parte seconda, della Costituzione, **finisce l'epoca in cui, per il bene comune, si delega alle Istituzioni.**

- ❖ Il termine “**sussidiarietà**” deriva dal latino **subsidium**, che indica le truppe di riserva;
- ❖ La terminologia militare romana distingue, infatti, le coorti che combattono sul fronte (nella prima acies) dalle coorti di riserva che sono pronte ad intervenire, in caso di bisogno, dietro il fronte (le subsidiariae cohortes)
- ❖ Il principio di sussidiarietà sta a significare che le responsabilità pubbliche devono essere attribuite all'autorità territorialmente più vicina ai cittadini interessati e lo Stato deve intervenire solo dove e quando le Regioni e gli Enti locali (nel caso di sussidiarietà verticale) oppure le famiglie e le associazioni (nel caso di sussidiarietà orizzontale) non riescono assolutamente a provvedere.





Evoluzione dello Stato – Responsabili PC

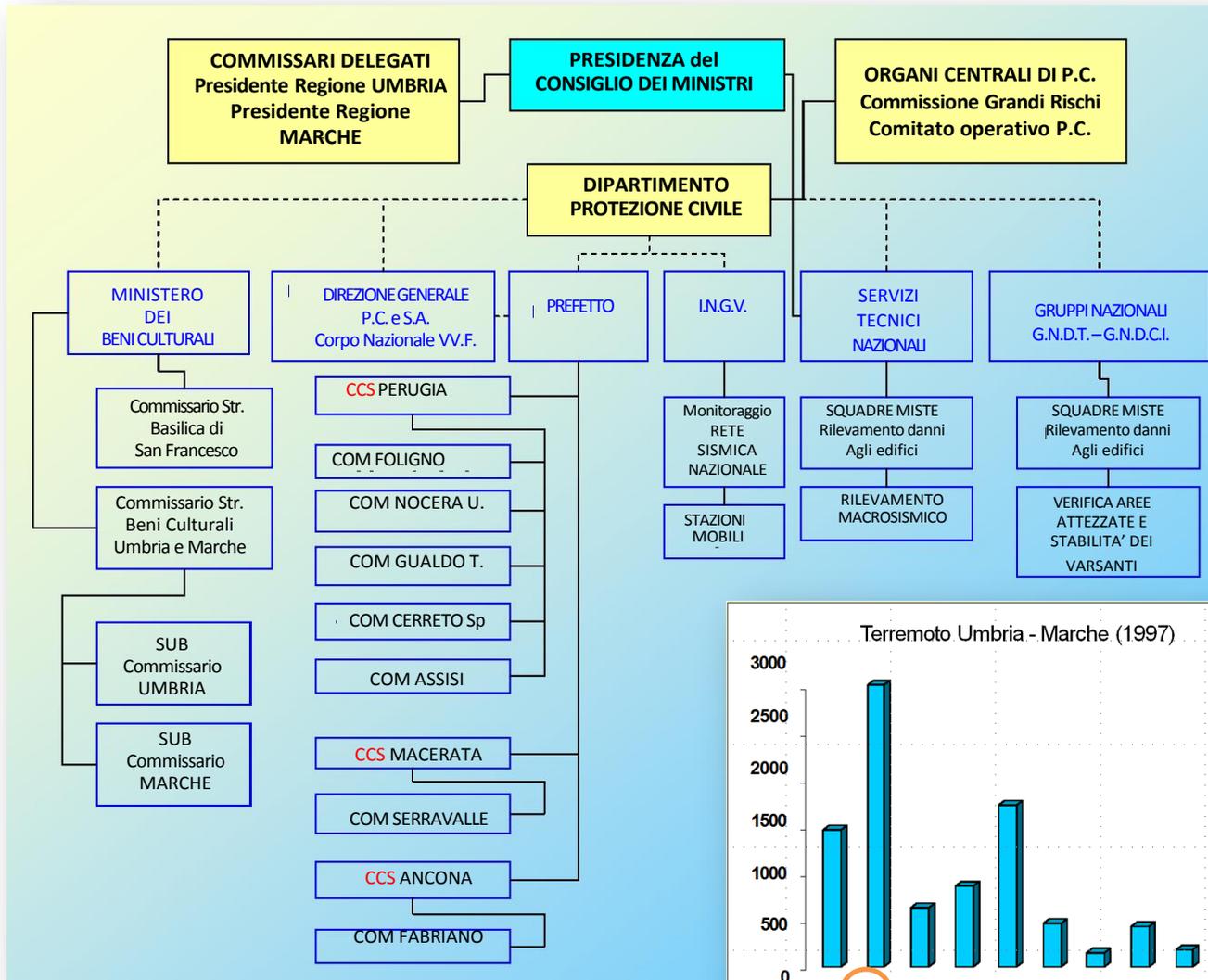


- Giuseppe Zamberletti (1992 - 1996)
- Guido Bertolaso (1996 - 1997)
- Franco Barberi (1997 - 2001)
- Guido Bertolaso (2001 - 2010)
- Franco Gabrielli (2010 - in carica)





Modello di intervento in Umbria - Marche



LEGENDA

A: Vigili del Fuoco

B: Volontariato

C: Forze Armate

D: Polizia

E: Carabinieri

F: Guardia di Finanza

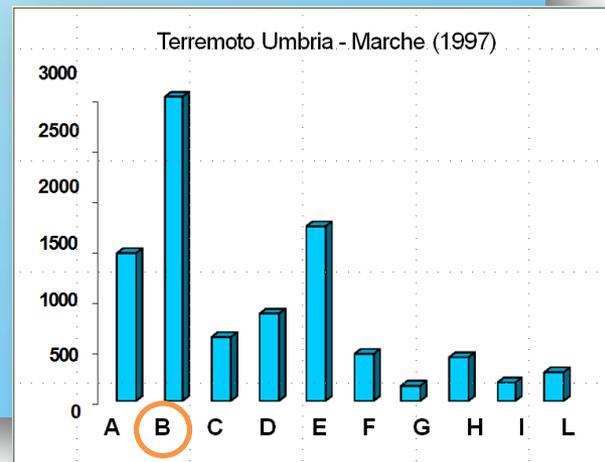
G: Corpo Forestale dello Stato

H: Croce Rossa Italiana

I: Centro operativi Misti

L: Centro

Coordinamento Soccorsi



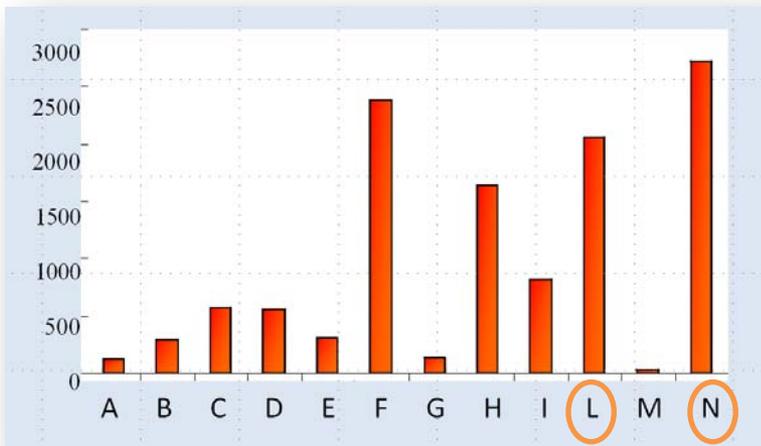


Forze in campo (9 aprile 2009)

Di.Coma.C.



Campo base V.V.F.



LEGENDA

- A) Coordinamento
- B) Guardia di Finanza
- C) Carabinieri
- D) Polizia
- E) Corpo Forestale dello Stato
- F) Vigili del Fuoco
- G) CNSAS

LEGENDA

- H) Forze Armate
- I) Croce Rossa Italiana
- L) Volontariato
- M) Enti di ricerca
- N) Colonne mobili regionali





Definizione di Volontariato e Volontario

Volontariato [vo-lon-ta-ri-à-to] s.m.

1. Lavoro volontario, non regolarmente retribuito, che viene prestato per acquisire la pratica necessaria all'esercizio di una professione
2. Servizio militare prestato come volontario; anche, la durata di tale servizio
3. Attività volontaria e gratuita svolta da alcuni cittadini a favore della collettività, dei malati, dei bisognosi ecc.

Volontario [vo-lon-tà-rio] agg., s. (pl.m. -ri)

- A. Che viene fatto per libera scelta (contr. di *obbligatorio*): *esilio v.*; che è prodotto dalla volontà (contr. di *involontario*): *movimenti v.* || fisiol. muscoli v., quelli la cui contrazione è regolata dalla volontà | dir. omicidio v., intenzionale
- B. Riferito a persona, **che fa qlco. per libera scelta; in partic., che presta spontaneamente la propria opera di assistenza in ospedali e altri istituti**
 - **s.m. (f. -ria)** Nell'accezz. 2 dell'agg.: *andare come v. in guerra; i v. della Croce Rossa*
 - **avv.** volontariamente, di propria spontanea volontà: *darsi volontariamente la morte*



Evoluzione del Volontariato

DAL ...

VOLONTARIATO OCCASIONALE

Volontari accorsi a - Firenze per l'alluvione, Longarone per il disastro del Vajont

AL ...

VOLONTARIATO SINGOLO

con i Ruolini delle prefetture

VOLONTARIATO ORGANIZZATO

con il ruolo attivo delle OOV

SISTEMA di VOLONTARIATO

con - le Associazioni di PC (ONLUS) - i Gruppi Comunali - i Nuclei di Pronto Intervento (colonne mobili)





Richieste di regione Lombardia



Articolo 4 (Specialità)

1. L'albo si articola nelle seguenti specialità:

- a) logistica / gestionale;
- b) cinofili;
- c) subacquei e soccorso nautico;
- d) intervento idrogeologico;
- e) antincendio boschivo;
- f) tele-radiocomunicazioni;
- g) nucleo di pronto intervento di cui all'articolo 6, comma 2 della l.r. 16/2004;
- h) impianti tecnologici e servizi essenziali;
- i) unità equestri.

3. Al fine dell'iscrizione nell'albo le organizzazioni di volontariato sono classificate operative se il numero dei propri volontari operativi è pari almeno all'ottanta per cento degli iscritti.

4. L'operatività di cui al presente articolo comporta:

- a) che l'organizzazione sia composta da almeno cinque volontari operativi;
- b) che l'organizzazione possieda mezzi e attrezzature minime in proporzione al numero dei volontari operativi iscritti;
- c) che sia già iscritta ad una delle sezioni dell'albo da almeno un anno;
- d) lo svolgimento dell'attività relativa alla specialità scelta, richiesta dalle competenti autorità al volontario durante le situazioni di emergenza di protezione civile;
- e) la reperibilità secondo fumazioni stabilite dall'organizzazione di volontariato di appartenenza.

5. Il mancato o ritardato intervento richiesto dall'autorità competente, da parte di un volontario operativo, deve essere adeguatamente motivato dall'organizzazione di appartenenza.

6. Per mantenere il requisito dell'operatività, le organizzazioni devono svolgere un addestramento costante e almeno una esercitazione all'anno alla quale deve partecipare la maggioranza dei propri volontari operativi. Per ogni esercitazione effettuata, le organizzazioni redigono una relazione da inviare alle province o alla Regione alla fine dell'anno, in funzione della sezione di appartenenza.

7. Nel caso di attivazione da parte di autorità di protezione civile, le organizzazioni non sono tenute a quanto previsto dal comma 6 in merito al numero minimo di esercitazioni, fatto salvo l'obbligo della relazione.

- ❖ **Volontariato:**
- ❖ **Professionali**
- ❖ **Presenti/Partecipativi**
- ❖ **“Pochi” ma buoni**





Qualita' del Volontario

Lo fa NEL TEMPO LIBERATO e non nel tempo libero

forte ALTRUISMO

grande SENSO CIVICO

molto SPIRITO DI COLLABORAZIONE

poco PRESSAPOCHISMO

nessun ESIBIZIONISMO

e soprattutto

TANTO ENTUSIASMO !



Che cosa e' la protezione civile

Etichette di riga
(vuoto)
e' un'associazione che aiuta persone in difficolta'
organismo di supporto a coloro che sono colpiti dalle calamita'
un servizio nazionale di previsione e prevenzione per stati di calamita' catastrofi e soccorso alla popolazione per superare l'emergenza
Organizzazione di soccorso specificatamente in caso di calamita'
E' l'organo che aiuta la popolazione in caso di necessita' per esempio terremoto, alluvioni, ecc
E' un organizzazione per aiutare le persone in difficolta'
un corpo essenziale per la salvaguardia e la prevenzione del territorio e del prossimo
un ente a supporto della popolazione
Un buon aiuto per tutto
Ritengo che sia necessaria in ogni comune poiche svolge svariate attivita' utili a tutti i cittadini sia in casi di emergenza sia in caso di piccole manifestazioni per mantenere l'ordine in aiuto alle autorita'
Portare soccorso e assistenza alle persone colpite da calamita'
Un nucleo di persone pronte ad aiutare il prossimo in situazioni di emergenza
un servizio per la collettivita' utile per il territorio in ogni circostanza
Totale complessivo

Tre filoni:



Sono brave persone che fanno del bene

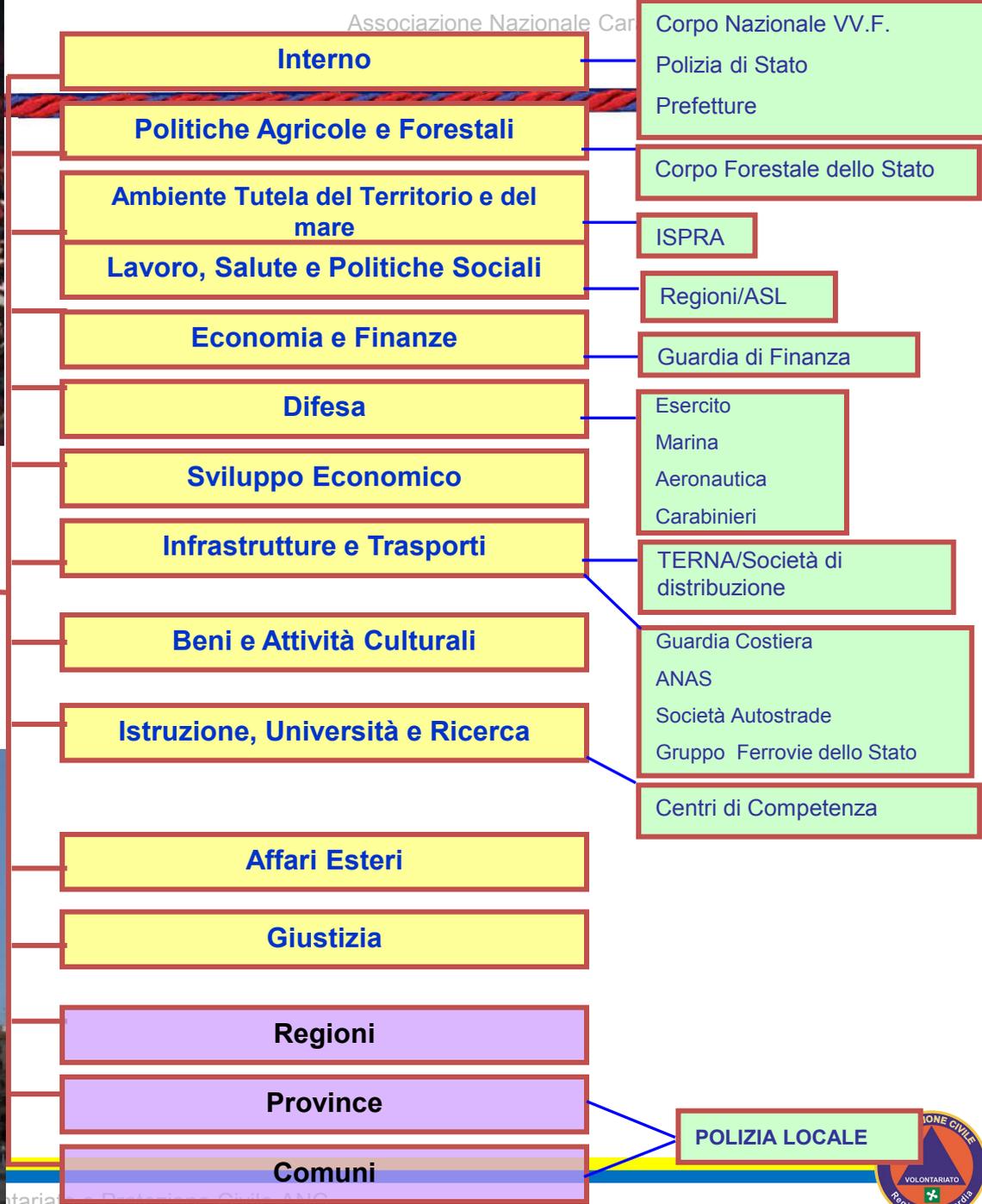
E' una organizzazione locale o localizzata

E' un sistema coordinato multilivello



**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI
MINISTRI**

**Dipartimento
della
Protezione Civile**



Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile Art. 11 L. 225/92

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Aeronautica Militare

Esercito Italiano

Marina Militare

Carabinieri

Polizia di Stato

Guardia di Finanza

Corpo Forestale dello Stato

Capitaneria di Porto

Gruppi nazionali di ricerca scientifica

Croce Rossa Italiana

Strutture del Servizio Sanitario Nazionale

Organizzazioni di volontariato

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico



Amministrazioni Componenti della protezione civile

Art. 6 L. 225/92

- Ministeri;
- ✓ Regioni;
- ✓ Province;
- ✓ Prefetture;
- ✓ Comuni;
- ✓ Comunità Montane;
- ✓ Aziende private;
- ✓ Ordini professionali.



La Protezione Civile è
la gestione di un
SISTEMA COMPLESSO

La Protezione Civile non è un solo corpo gerarchizzato,
ma un insieme coordinato di tanti gruppi ed enti
specializzati che al proprio interno hanno
**specifici linguaggi, determinate procedure e spiccato
senso di appartenenza.**





Campi di intervento della Protezione Civile



PREVISIONE

PREVENZIONE

SOCCORSO

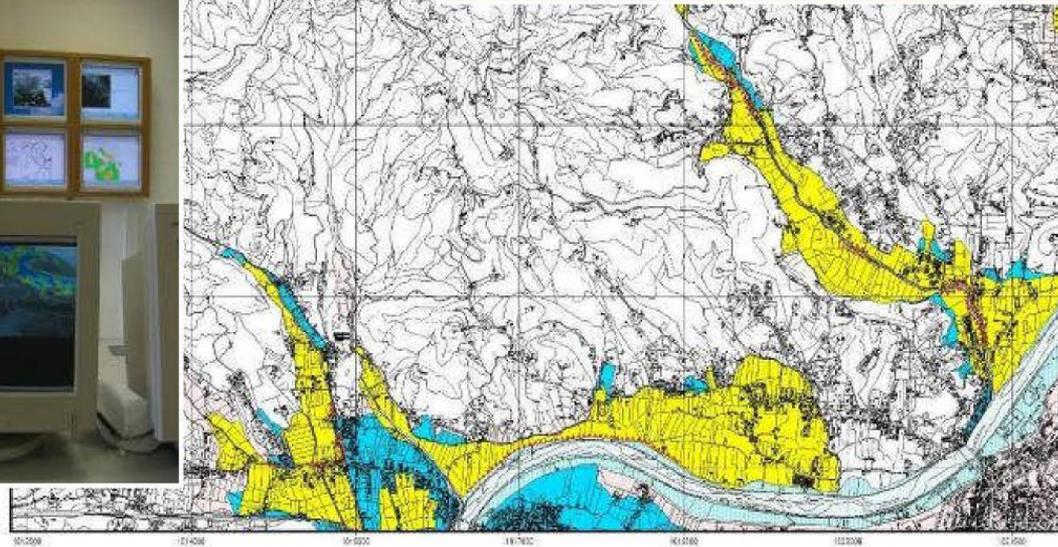
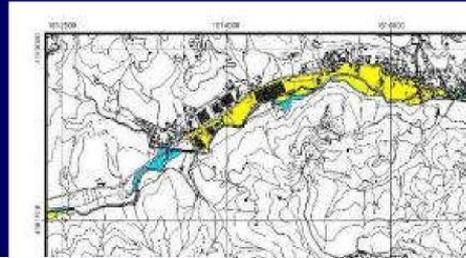
**SUPERAMENTO
EMERGENZA**





Previsione

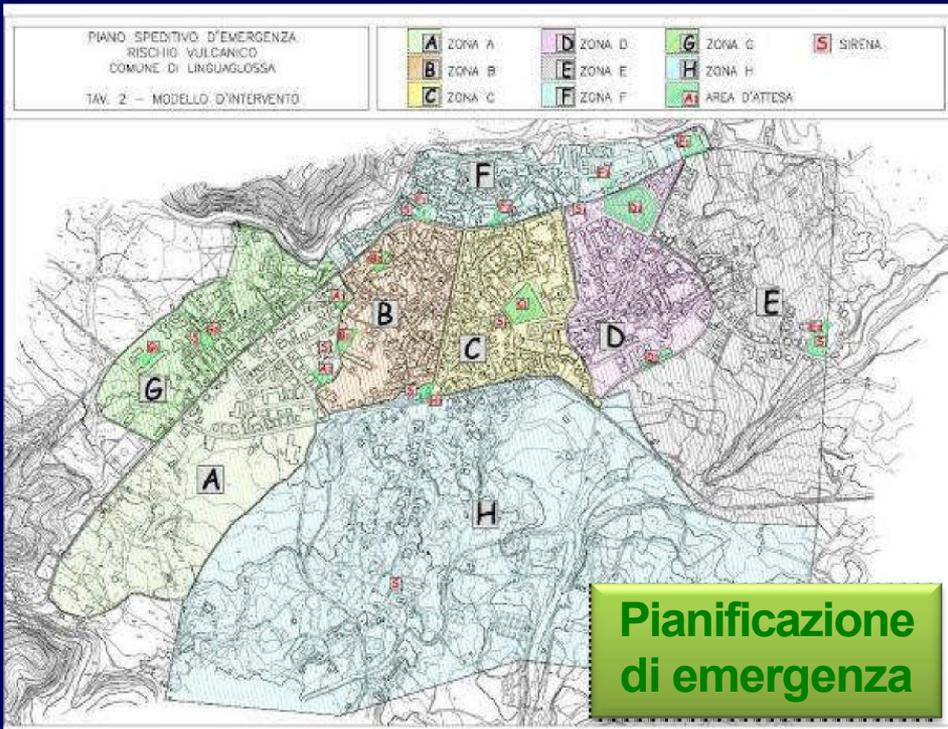
**Attività dirette alla determinazione
Delle cause dei fenomeni calamitosi,
alla individuazione dei rischi e alla
delimitazione
del territorio
interessato
dal rischio**





Prevenzione

Attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti all'evento



WELCOME TO STROMBOLI

One of the most beautiful and fascinating islands in the Mediterranean sea

The Island of Stromboli is special and unique and its ecosystem is an enchanting mix of beautiful coasts, volcanic sand beaches, wonderful sea and typical vegetation.

But Stromboli is... also an active volcano

In order to let you enjoy in safety the Island and its fantastic beaches, we remind you that - due to the recent intense activity of the volcano - in accordance with ordinance n. 121/02 of December the 30th 2002, excursions to the top of the volcano are strictly forbidden. Do not enter in the area bounded by the blue line on the map, there is no restriction regarding the beaches and the residential areas.

In the very exceptional event of tidal waves, an alarm siren will warn of the danger. Please leave the island as soon as you can and go inland. The inhabitants of Stromboli will indicate you the safety areas.

To make your journey more pleasant and interesting, contact the official guides. They know the beauties of the island and the dangers of the volcano, and will advise you, give all the information you need and assist you in your safe exploration of this extraordinary world.

How soon may in STROMBOLI !!

Informazione





Soccorso e gestione dell'emergenza

Tutti gli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza





Superamento dell'emergenza

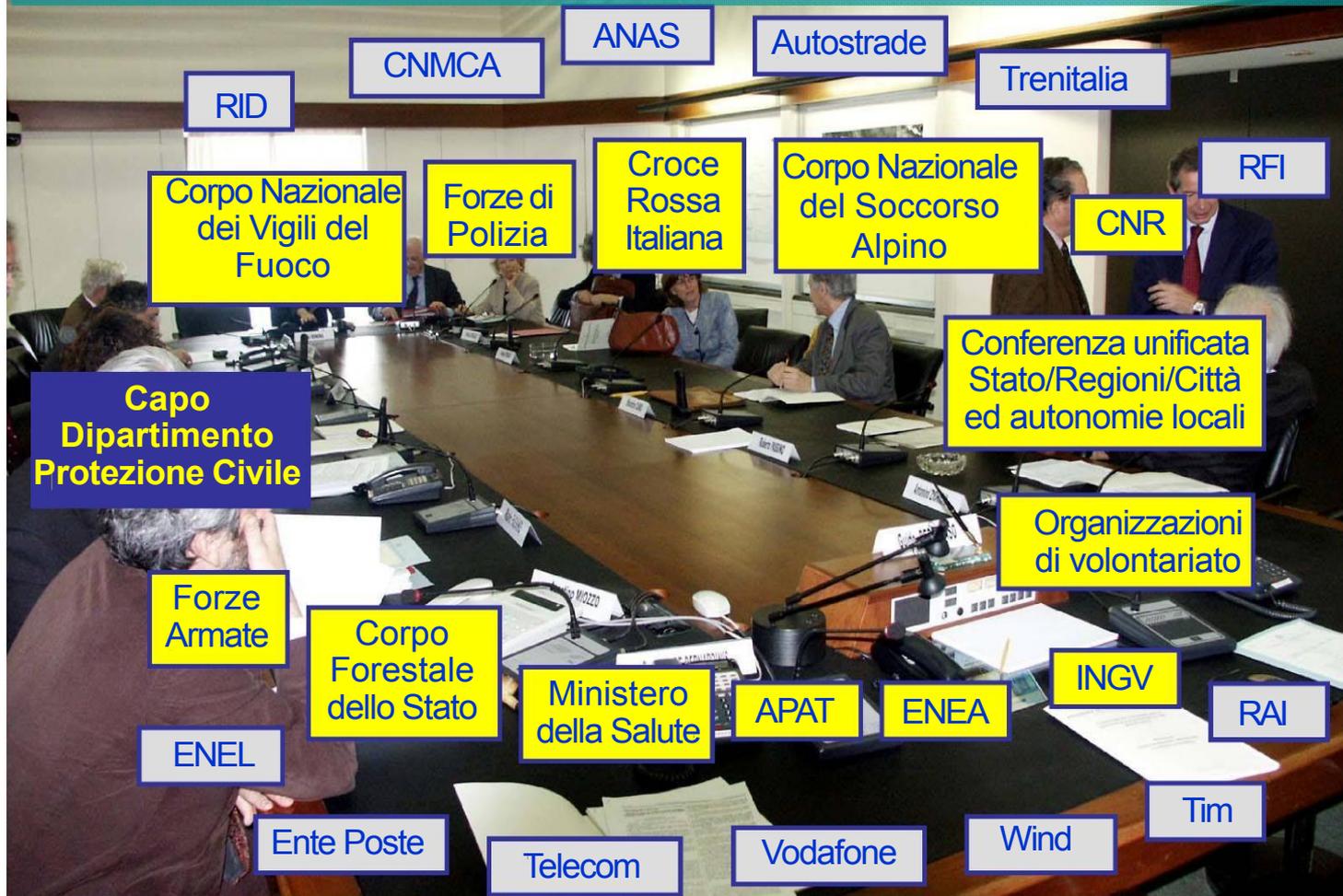
Tutte le attività volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita





Comitato Operativo della Protezione Civile

opera presso il Dipartimento della Protezione Civile ai fini della direzione unitaria e del coordinamento delle attività di emergenza (art. 1 DPCM 2 marzo 2002)





... Domande ...





**Grazie per
L'attenzione**





**71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile
Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Brugherio – “Virgo Fidelis”**

Via San Giovanni Bosco, 29
20861 Brugherio (MB)
e-mail: info@anc-brugherio.it
Web: www.anc-brugherio.it





... Pausa ...

